



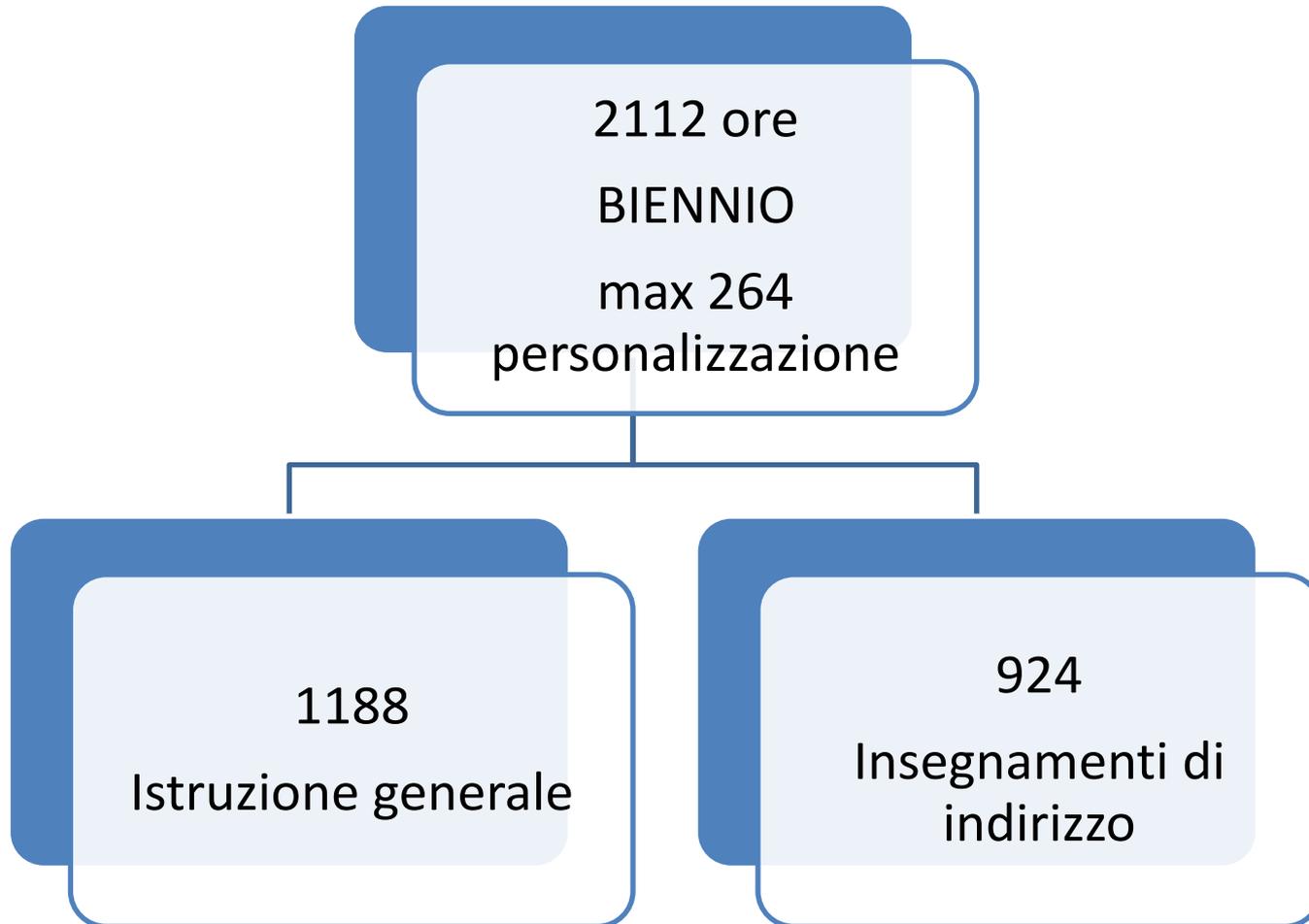
RE·NA·I·A
RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI



Meeting Re.Na.I.A.
11- 14 aprile 2018 - Ferrara

Quadri orari,
quote dell'autonomia
e flessibilità

D.Lgs 13 aprile 2017 n° 61



Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
ASSE DEI LINGUAGGI	462	ITALIANO INGLESE
ASSE MATEMATICO	264	MATEMATICA
ASSE STORICO SOCIALE	264	STORIA GEOGRAFIA DIRITTO E ECONOMIA
SCIENZE MOTORIE	132	SCIENZE MOTORIE
RC o AA	66	RC o AA

Area di indirizzo

ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	Scienze integrate RIC Discipline di indirizzo Laboratori professionali di indirizzo (ITP)*
Di cui in copresenza	396	

* In attività di laboratorio possono essere dedicate un numero massimo di 6 ore settimanali

1056 ore
Ciascun anno del
triennio

462
Istruzione generale

594
Attività ed
insegnamenti di
indirizzo

Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	III	IV	V
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO INGLESE	198	198	198
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	99	99	99
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	66	66	66
	SCIENZE MOTORIE	66	66	66
	RC o AA	33	33	33

Area di indirizzo

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	III	IV	V
ASSE DEI LINGUAGGI	Seconda lingua straniera	99	99	99
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Area scientifica e tecnico/professionale (Scienza degli alimenti/Arte e territorio/tecniche di comunicazione)* (diritto e tecniche amministrative, laboratori di settore)	495	495	495
Di cui in copresenza		132		

Strumenti per l'attuazione dell'Autonomia

	BIENNIO	TRIENNIO
QUOTA DI AUTONOMIA	20% DELL'ORARIO COMPLESSIVO	20% DELL'ORARIO COMPLESSIVO
SPAZI DI FLESSIBILITÀ	NON PREVISTI	40% DELL'ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO PER CISCUN ANNO
	SI APPLICANO TRA GLI ASSI CULTURALI	SI APPLICANO TRA AREA GENERALE ED AREA DI INDIRIZZO

QUOTA DI AUTONOMIA	QUOTA DI FLESSIBILITÀ
Si applica per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita, per il potenziamento degli insegnamenti obbligatori con particolare riferimento alle attività laboratoriali.	Si applicano in coerenza con l'art. 3 e con particolare riferimento alle declinazioni degli indirizzi riferite ai codici ATECO e ai NUP

Nel biennio, per la realizzazione dei percorsi leFP in regime di sussidiarietà, le ISA possono prevedere specifiche attività anche **facendo ricorso alla rimodulazione dei quadri orari**

d.Lgs 61/2017 art. 3 c. 3

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato ai sensi dell'articolo 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **sono determinati i profili di uscita degli indirizzi di studio di cui al comma 1, i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.** Con il medesimo decreto **e' indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO** adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Il decreto **contiene altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento,** di cui al successivo articolo 11, e **le indicazioni per la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale** anche al fine di facilitare il sistema dei passaggi di cui all'articolo 8.

Schema di regolamento

Articolo 1

Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 determina, in relazione ai percorsi di istruzione professionale:

- a) **i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze**, nell'ambito degli assi culturali che caratterizzano i percorsi di istruzione professionale nel biennio e nel triennio, come definiti nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
- b) **i profili di uscita degli undici indirizzi di studio** dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, come definiti nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto. Per ciascun profilo di indirizzo, nell'Allegato 2, **sono contenuti il riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO**, adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati sino a livello di sezione e di correlate divisioni, nonché la correlazione ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015;
- c) **l'articolazione dei quadri orari degli indirizzi di cui all'Allegato B) del decreto legislativo n. 61 del 2017, come definiti nell'Allegato 3, parte integrante del presente decreto;**
- d) **la correlazione** di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale con le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), come definita nell'Allegato 4, parte integrante del presente decreto, anche al fine di facilitare il sistema dei passaggi tra i sistemi formativi, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 61 del 2017.

Comma 6 art. 3 regolamento

Le istituzioni scolastiche di I.P. costruiscono i percorsi formativi sulla base dei quadri orari, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 5 del presente decreto. **La declinazione** degli indirizzi prevista dal comma 5, **tiene conto, già nella fase di progettazione, della dotazione organica e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso l'istituzione scolastica.** Fatto salvo quanto previsto al periodo precedente, **non possono essere proposte declinazioni che creano esuberi o richiedono risorse ulteriori rispetto all'organico assegnato.**

Comma 4 art.9 d.lgs 61/2017

Gli Uffici scolastici regionali verificano, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge 13 luglio 2015, n. 107, che l'articolazione proposta dalle istituzioni scolastiche **non determini situazioni di esubero nel relativo ambito territoriale.**

Comma 3 art. 5 regolamento

Le istituzioni scolastiche di I.P., nell'utilizzo delle quote di autonomia di cui al comma 2, lettera a), fermo restando il loro computo rispetto all'orario complessivo, garantiscono il perseguimento degli obiettivi comuni di apprendimento contenuti nel P.E.Cu.P. A tal fine, **per gli insegnamenti e le attività dell'area generale**, le istituzioni scolastiche di I.P. possono diminuire le ore, per il biennio **e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento** rispetto al monte ore previsto per ciascuno di essi all'Allegato 3. **Per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo**, le istituzioni scolastiche di I.P. **garantiscono l'inserimento**, nel percorso formativo, **del monte ore minimo previsto per ciascuno di essi all'Allegato 3.**

Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
ASSE DEI LINGUAGGI	462	Italiano	264
		Inglese	198
ASSE MATEMATICO	264	Matematica	264
ASSE STORICO SOCIALE	264	Storia, Geografia	132
		Diritto ed Economia	132
SCIENZE MOTORIE	132	SCIENZE MOTORIE	132
RC o AA	66	RC o AA	66

Area di indirizzo

ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi		Seconda lingua straniera	99/132
Asse scientifico, tecnologico e professionale*	924	Scienze integrate	99/132
		TIC	99/132
		Scienza degli alimenti	132
		Laboratorio servizi enogastronomici – cucina	132/165
		Laboratorio servizi enogastronomici – bar, sala e vendita	132/165
		Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	132/165
Di cui in copresenza	396		

* Per quanto concerne i laboratori nel biennio, resta in vigore quanto previsto dal D.l. n 32 del 29 aprile 2011

Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV	V
Asse dei linguaggi	Lingua Italiana	132	132	132
	Lingua Inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o AA	33	33	33

Area di indirizzo

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	III	IV	V
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	99/132
	Scienza e cultura dell'alimentazione	0/165	0/132	0/165
	Lab. enogastronomia cucina	0/231	0/231	0/198
	Lab. enogastronomia bar, sala e vendita	0/231	0/198	0/165
	Lab. di accoglienza turistica	0/231	0/198	0/165
	Lab. di arte bianca e pasticceria	0/231	0/165	0/165
	Diritto e tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
	Tecniche di comunicazione	0/66	0/66	0/66
	Arte e territorio	0/99	0/99	0/99
	Tecniche di org. e gest. dei processi produttivi		0/66	0/66
Di cui in copresenza	Modello orario IPSSA "BERGESE" di Genova Capizzi - Tognoni	132		

Buon vecchio DPR 275 / 99

Articolo 4: Autonomia didattica

Comma 2 lettera a)

L'articolazione modulare del monte ore annuale
ci ciascuna disciplina e attività

Comma 2 lettera b)

La definizione dell'unità di insegnamento non
coincidente con l'unità oraria della lezione e
l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum
obbligatorio, degli spazi orari residui

Articolo 5: Autonomia organizzativa

Comma 1

Le ISA adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo

Comma 3

L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline o attività

Legge 107 / 2015

articolo 1 commi 5, 6 e 7

Articolo 1 comma 5)

I docenti dell'Organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Articolo 1 comma 6)

Le ISA effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e **individuano il proprio fabbisogno** di attrezzature e di infrastrutture, nonché **dell'organico dell'autonomia**

Articolo 1 comma 7)

Le ISA, nei limiti.....,individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità

Un modello ... possibile

Adozione dell'unità oraria di 54'
"MODULO"



Articolazione
dell'orario delle
lezioni su 35
moduli settimanali

Ogni cattedra è
costituita da 20
moduli
settimanali

Monte ore annuale

Moduli annuali	Equivalente in ore
1115	1039.5

DISAVANZO : 16.5 ore

Monte ore annuale calcolato su 33 settimane: l'anno scolastico ha comunque durata superiore alle 34 settimane

GESTIONE DELLE CATTEDRE E DEGLI "SPEZZONI"

CONSISTENZA IN MODULI			EQUIVALENTE IN ORE			MODULI A RECUPERO	ORE A RECUPERO
-	10	20	-	9	18	-	-
1	11	21	1	10	19	3	3
2	12	22	2	11	20	8	7
3	13	23	3	12	21	11	10
4	14	24	4	13	22	15	13
5	15	25	5	14	23	18	17
6	16	26	6	15	24	22	20
7	17	-	7	16	-	26	23
8	18	-	8	17	-	29	26
9	19	-	9	18	-	33	30

Applicazione del modello al biennio

Potenziamento dell'asse storico sociale,
razionalizzazione dell'insegnamento della
Geografia concentrato nella prima annualità

Potenziamento delle attività di laboratorio

Significatività degli insegnamento nell'area di
indirizzo anche in relazione alla
individualizzazione dei percorsi

Area di Istruzione generale - Biennio

Assi Culturali	Insegnamenti	I	II	Monte ore	Variazioni %
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4	415.5	- 10
	Lingua inglese	3	3		
Asse matematico	Matematica	4	4	273.6	-10
Asse storico sociale	Storia	2	2	297	12.5
	Geografia	2	-		
	Diritto ed economia	2	2		
	Scienze motorie e sportive	2	2	118.8	-10
	RC o attività alternative	1	1	59.4	-10
				1164.3	-2

Area di indirizzo

Assi Culturali	Insegnamenti	I	II	Monte ore	Variazioni %
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	2	2	118.8	
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	TIC	2	2	118.8	
	Scienza degli alimenti	2	2	118.8	
	Scienze Integrate	2	2	118.8	
	Laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina	2.5	3.5	178.2	
	Laboratorio di servizi enogastronomici-settore Bar, sala e vendita	2.5	3.5	178.2	
	Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	118.8	
	Modello orario IPSSA "BERGESE" di Genova Capizzi - Tognoni			950.4	3

Applicazione all'attuale ordinamento

- Potenziato l'insegnamento dell'inglese
- Anticipato diritto e tecniche di amministrazione al terzo anno nell'opzione produzioni dolciarie industriali ed artigianali
- Introdotta arte e territorio in terza, quarta e quinta e anticipato alla terza tecniche di comunicazione nell'articolazione accoglienza turistica
- Potenziati i laboratori

Istruzione generale

	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC - AA	1	1	1
	16	16	16

Enogastronomia

	III	IV	V
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	4	4
di cui in copresenza		1	1
Diritto e tecniche di amministrazione	4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	9	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita		2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3
	19	19	19

Servizi di Sala e di Vendita

	III	IV	V
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	4	4
di cui in copresenza		1	1
Diritto e tecniche di amministrazione	4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina		2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	9	5	5
Seconda lingua straniera	3	3	3
	19	19	19

ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA

	III	IV	V
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	3	2
di cui in copresenza		1	1
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	6
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	6	5	4
tecniche di comunicazione	2	2	2
Arte e territorio	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3
	19	19	19

PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI

	III	IV	V
Scienza e cultura dell'alimentazione, analisi microch. dei prod alimentari	3	3	3
di cui in copresenza		1	1
Diritto e tecniche amministrative	2	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici settore pasticceria	9	5	5
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari		3	2
Tecniche di org. E gest. Dei prodotti produttivi	2	3	4
di cui in copresenza		1	1
Seconda lingua straniera	3	3	3
	19	19	19

Classe seconda

	II
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	4
Diritto ed economia	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC - AA	1
Scienze Integrate (Chimica)	2
Scienza degli alimenti	2
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	3
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	3
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	3
Seconda lingua straniera	2
Modello orario IPSSA "BERGESE" di Genova Capizzi - Tognoni	35